

COMMISSIONI RIUNITE

III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Sulla pubblicità dei lavori	19
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione. Atto n. 439 (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	19
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	21

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 26 settembre 2017 – Presidenza del presidente della IV Commissione, Francesco Saverio GAROFANI. — Intervengono il viceministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Mario Giro e il sottosegretario di Stato per la difesa Giocchino Alfano.

La seduta comincia alle 14.

Sulla pubblicità dei lavori.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, avverte che è pervenuta la richiesta che della seduta sia data pubblicità anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e

degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione. Atto n. 439.

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

Le Commissioni proseguono l'esame, rinviato nella seduta del 13 settembre 2017.

Antonino MOSCATT (PD), *relatore per la IV Commissione*, anche a nome della relatrice per la III Commissione, deputata Quartapelle Procopio, presenta una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*), esprimendo l'auspicio che in futuro la dotazione del Fondo per il finanziamento della partecipazione italiana alle missioni internazionali possa – sin dall'inizio – corrispondere al fabbisogno prevedibile per quell'anno.

Donatella DURANTI (MDP) osserva che la proposta di parere presentata dai relatori non affronta il nodo delle risorse necessarie per finanziare per l'ultimo trimestre del 2017 le missioni autorizzate per l'anno in corso.

Lamenta, inoltre, che lo schema di decreto è stato trasmesso alle Commissioni praticamente a ridosso della scadenza del periodo di finanziamento e che nulla è dato saper riguardo alla copertura degli oneri relativi al trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 2017.

Per tali ragioni, preannuncia il voto contrario del proprio gruppo sulla proposta di parere dei relatori.

Massimo ARTINI (Misto-AL-TIpI) condivide le considerazioni della deputata Duranti, ponendo l'accento, in particolare, sul ritardo con cui si procede al riparto delle risorse e sulla mancata indicazione

delle modalità di copertura finanziaria delle missioni nell'ultimo trimestre del 2017.

Preannuncia, quindi, il proprio voto contrario.

Emanuela CORDA (M5S), concordando con le valutazioni dei deputati appena intervenuti, preannuncia, a sua volta, il voto contrario del proprio gruppo.

Nessun altro chiedendo di intervenire, le Commissioni approvano la proposta di parere dei relatori.

La seduta termina alle 14.10.

ALLEGATO

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (Atto n. 439).

PARERE APPROVATO

Le Commissioni riunite III e IV,

esaminato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (atto n. 439),

premessi che:

con le risoluzioni dell'8 marzo 2017 nn. 6-00290 e 6-00292 e con la risoluzione n. 6-00338 del 2 agosto la Camera dei deputati ha autorizzato, ai sensi della legge n. 145 del 2016, fino al 31 dicembre 2017, le missioni internazionali di cui alle Deliberazioni del Consiglio dei ministri del 14 gennaio e del 28 luglio 2017;

nel Fondo per il finanziamento della partecipazione italiana alle missioni internazionali sono ad oggi appostate per il 2017 risorse pari a circa 997 milioni di euro, a fronte di un fabbisogno finanziario complessivo per le missioni autorizzate quantificato dalla citata deliberazione del 14 gennaio 2017 in circa 1,132 miliardi di euro (mentre la missione di supporto della Guardia costiera libica, di cui alla deliberazione del 28 luglio, non determina costi aggiuntivi, essendo la sua attuazione prevista nell'ambito degli stanziamenti della missione *Mare sicuro*, già contemplata nella deliberazione del 14 gennaio);

lo schema di decreto in esame – esaurendo quasi interamente la dotazione

del fondo citato – assicura alle singole missioni finanziamenti soltanto fino al 30 settembre 2017, con l'eccezione di alcuni interventi, per i quali è disposto un finanziamento sufficiente per l'intero anno;

la proiezione sui dodici mesi dell'anno degli stanziamenti ripartiti dal Governo per i primi nove mesi del 2017 conferma in linea di massima le previsioni di fabbisogno indicate dalla delibera del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2017;

oltre che alle missioni e agli interventi individuati con le citate deliberazioni del Consiglio dei ministri del 14 gennaio e del 28 luglio 2017, lo schema in esame destina risorse all'intervento per l'estensione del *follow-up* dello studio di mortalità e per l'effettuazione di uno studio sulla morbosità basato sulle schede di dimissione ospedaliera, che è stato è stato disposto in attuazione di un impegno per il Governo contenuto nella risoluzione n. 6-00290, e accettato dal Governo, con la quale la Camera dei deputati l'8 marzo 2017 ha autorizzato le missioni deliberate dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio 2017;

l'articolo 2 dello schema in esame reca una specifica disposizione concernente l'indennità di missione da riconoscere al personale delle Forze armate che partecipa alle missioni internazionali: la previsione è conforme all'articolo 5, comma 3, della legge n. 145 del 2016, secondo cui i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che ripartiscono le

risorse tra le missioni internazionali possono individuare teatri operativi per i quali, in ragione del disagio ambientale, l'indennità di missione, prevista dal medesimo articolo, è calcolata sulla diaria giornaliera di una località diversa da quella di destinazione, purché sita nello stesso continente;

apprezzata la riconoscibilità che il provvedimento assicura agli specifici stanziamenti destinati alle amministrazioni dello Stato, con riferimento alle singole schede contenute nelle Deliberazioni del Consiglio dei ministri;

in attuazione degli impegni recati dalle sopra citate risoluzioni dell'8 marzo, il provvedimento prevede, per i primi nove mesi dell'anno, stanziamenti destinati al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale pari a 237,38 milioni di euro, di cui 69 milioni di euro destinati ad iniziative di cooperazione allo

sviluppo e di sminamento umanitario; 7,5 milioni di euro per interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza; 18,4 milioni di euro per garantire la partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza; 22,48 milioni di euro per interventi operativi di emergenza e di sicurezza e per l'intero 2017 120 milioni di euro per contributi a sostegno delle Forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia;

espresso l'auspicio che in futuro la dotazione del Fondo per il finanziamento della partecipazione italiana alle missioni internazionali possa fin dal 1° gennaio corrispondere il più possibile al fabbisogno a quella data prevedibile per il finanziamento delle missioni internazionali,

esprimono

PARERE FAVOREVOLE.